

**AVVISO PUBBLICO**

**Bando per il sostegno di progetti del territorio per l'arte contemporanea. (Legge Regionale n. 4/2010. Deliberazione Amministrativa n. 50/2017. Deliberazione della Giunta Regionale n. 539/2018).**

**1. Finalità e obiettivi del bando**

La Regione, come da indirizzi generali indicati nel Piano triennale della Cultura 2017/2019, approvato con Deliberazione Amministrativa n. 50 del 14.03.17, e secondo i criteri e le modalità generali individuati nel Programma operativo annuale della Cultura 2018, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 539 del 23.04.18, avvia una procedura per il finanziamento di progetti che promuovano la produzione, la conoscenza e la disseminazione della arte contemporanea nel campo delle arti visive al fine di:

- Sostenere la produzione dei contenuti culturali del contemporaneo nel settore delle arti visive;
- Sostenere l'attività di promozione e valorizzazione della cultura del contemporaneo, nel settore delle arti visive, e nello specifico, attività espositive, installazioni, premi e rassegne.

Il bando attraverso i progetti proposti da enti pubblici e privati senza scopo di lucro è teso a individuare e accreditare 'Centri del contemporaneo' che siano riconosciuti e riconoscibili a livello nazionale e internazionale, come asset di servizio agli artisti e al territorio e nell'attivazione di percorsi che valorizzino le arti visive contemporanee presenti nel territorio.

Tali soggetti potranno ricevere sostegno per attività espositive, installazioni, premi e rassegne e tali progetti potranno beneficiare di servizi regionali a diverso livello, in particolare servizi di comunicazione e promozione.

Il bando è destinato a progetti pluriennali, di durata biennale o triennale, attuati anche secondo cicli annuali di programmazione, secondo due distinti percorsi di ammissione a contributo non cumulabili.

**2. Dotazione finanziaria ed entità dei contributi assegnabili.**

Le risorse destinate all'attuazione delle suddette finalità sono complessivamente € **175.000,00**, di cui **50.000,00** per i progetti biennali e **125.000,00** per i triennali, articolate secondo previsione di esigibilità nel triennio e secondo graduatoria come da prospetto a seguire:

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Graduatoria progetti biennali	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 0,00
Graduatoria progetti triennali	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ 25.000,00</b>	<b>€ 100.000,00</b>

Le risorse andranno a sostenere progetti secondo le due distinte graduatorie, fino a disponibilità di risorse. Eventuali disponibilità in fase di concessione di contributo potranno essere destinate da una all'altra linea. Nel caso di economie (da riduzioni e revoche) o risorse aggiuntive saranno possibili scorrimenti.

I progetti biennali e quelli triennali sono distinti per durata e per dimensione finanziaria. In particolare:

<i>Progetti biennali</i>	<p>Il costo minimo di progetto ai fini dell'ammissione è di € 30.000,00          Il contributo massimo erogabile è pari a € 10.000,00          I progetti saranno in ogni caso sostenuti nel limite massimo del 30% del preventivo di spesa ammesso, al netto dei costi ritenuti non ammissibili e fino al pareggio del bilancio di progetto.</p>
<i>Progetti triennali</i>	<p>Il costo minimo di progetto ai fini dell'ammissione è di € 80.000,00.          Il contributo massimo erogabile è pari a € 30.000,00.          Tutti i progetti triennali idonei e pertanto ammessi saranno sostenuti.          In caso di risorse non sufficienti per tutti i progetti aventi diritto, salvo integrazione di risorse, ciascun contributo sarà ridotto con una percentuale costante. Saranno concordate rimodulazioni di progetto nel caso la riduzione sia particolarmente significativa e non consenta la piena attuazione del progetto di attività ammesso.</p>

### 3. Soggetti beneficiari

I soggetti che possono presentare istanza sono:

- **Enti locali** del territorio,
- **Istituzioni sociali private (associazioni, fondazioni...)**
  - con sede operativa in ambito regionale,
  - che documentino attività nel settore delle arti visive contemporanee, realizzata in collaborazione (reti, convenzioni, patrocini..) con gli enti locali,
  - in grado di documentare attività svolta negli ultimi 5 anni con riconoscimenti e collaborazioni autorevoli (Accademie, Mibact, Università...);

### 4. Tipologia dei progetti ammissibili

Sono ammessi progetti attuati direttamente dal un singolo beneficiario (che sostiene direttamente tutti i costi di progetto, pur coinvolgendo diverse realtà pubbliche o private) o, preferibilmente, progetti di rete.

Sono "Progetti di rete" quelli che coinvolgono più soggetti, con ruoli precisi e chiaramente individuati, presentati da un capofila e formalmente condivisi da tutti i partner.

In questo caso al raggiungimento delle soglie finanziarie del progetto concorrono le spese sostenute da tutti i partner di progetto.

Il capofila, in quanto beneficiario, dovrà in ogni caso documentare spese direttamente sostenute almeno pari al doppio di quanto percepito dalla Regione.

### 5. Voci iscrivibili a budget e costi ammissibili

Per la realizzazione degli eventi di cui al presente Bando, sono considerate ammissibili tutte le spese di parte corrente Dirette e Generali strettamente inerenti il progetto e chiaramente riferibili ad attività ed azioni previste dallo stesso, effettivamente sostenute e corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente ed eventuali *partner*, oltre ai costi relativi al personale, locali e attrezzature proprie, ammissibili per un importo non superiore al 30% del costo complessivo.

Il presente bando non finanzia spese di investimento.

Il finanziamento previsto per la realizzazione delle proposte culturali presentate a valere sul presente Bando non è cumulabile con altri finanziamenti regionali erogati o erogabili finalizzati alla realizzazione delle stesse attività progettuali.

## 6. Modalità erogazione finanziamento

### *Progetti biennali*

I contributi saranno erogati secondo graduatoria, fino ad effettiva disponibilità di risorse. La liquidazione prevede un acconto pari al 50 % nel 2018 e un saldo, erogato nel 2019, previa istruttoria con esito positivo sulla rendicontazione di progetto.

### *Progetti triennali*

I contributi saranno erogati prevedendo su richiesta motivata e documentata un acconto pari al 25%. In caso di effettiva disponibilità di risorse coerenti per esigibilità verranno ammesse rendicontazioni parziali.

Il saldo sarà erogato successivamente alla rendicontazione validata sulle spese sostenute, nell'annualità 2020.

## 7. Criteri e modalità di valutazione

Ai fini della selezione e della successiva formazione delle graduatorie, a ciascun criterio di valutazione viene attribuito un punteggio, che rappresenta il valore massimo assegnabile in relazione alla rispondenza della proposta progettuale al criterio di valutazione stesso.

Di seguito sono riportati i criteri di valutazione/selezione con i relativi punteggi massimi attribuibili relativamente alle due categorie d'intervento

Criteri	Punteggio max
1. Qualità e innovazione dell'idea progettuale, della proposta artistica e congruità con le finalità del Bando	25
2. Presenza di adeguata direzione scientifica e idoneo supporto organizzativo	20
3. Coerenza del progetto con la vocazione culturale del territorio di riferimento in relazione alla produzione culturale contemporanea	15
4. Qualità e adeguatezza degli aspetti tecnici, logistici e comunicativi al fine della congrua realizzazione dell'idea progettuale	20
5. Piano di fattibilità (Piano finanziario e cronoprogramma)	20
	<b>100</b>

## 8. Modalità di presentazione delle domande di contributo

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze è **venerdì 28 settembre 2018.**

Le istanze vanno spedite entro tale termine da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo **regione.marche.funzionebac@emarche.it**, sulla base della modulistica allegata al presente decreto.

La domanda di partecipazione, completa della documentazione prevista al successivo punto 2), redatta utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente bando, regolarmente firmata digitalmente (*non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa. Non saranno ammesse domande non firmate in maniera digitale*) dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà essere presentata attraverso la seguente modalità:

1. A mezzo di casella di Posta elettronica certificata (PEC) intestata al soggetto proponente all'indirizzo [regione.marche.funzionebac@emarche.it](mailto:regione.marche.funzionebac@emarche.it) (farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica), riportando quale oggetto dell'invio:

**“Domanda di partecipazione di cui al Bando per il sostegno di progetti del territorio per le arti visive contemporanee”;**

L'invio di tutta la documentazione dovrà essere effettuato in un'unica PEC

2. Alla domanda di contributo, (Allegato 1) dovrà essere presentata obbligatoriamente la seguente documentazione:
  1. Scheda identificativa del soggetto (Allegato 2)
  2. Scheda descrittiva del progetto (Allegato 3)
  3. Dichiarazione sostitutiva (Allegato 4)
  4. Atto costitutivo o Statuto;
  5. Curriculum, debitamente sottoscritto, del responsabile artistico/scientifico del progetto;
  6. In caso di progetto presentato in forma di partenariato, lettera formale di adesione dei soggetti partecipanti al progetto stesso, sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti;

Tutta la documentazione necessaria all'inoltro della domanda di contributo è reperibile all'indirizzo: <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi> ovvero sul sito della Regione Marche alla Sezione Informazione e trasparenza- Bandi di finanziamento e concessione.

*La domanda di contributo e la relativa documentazione allegata dovranno essere inviate in formato PDF/A.*

## **9. Modalità di svolgimento e comunicazione esito bando (Informazioni sul procedimento)**

L'approvazione delle graduatorie, a conclusione dell'istruttoria, avverrà con apposito decreto del dirigente della P.F. beni e attività culturali che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché su <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi> ovvero sul sito della Regione Marche alla Sezione Informazione e trasparenza - Bandi di finanziamento e concessione.

Nel decreto di assegnazione dei contributi saranno indicati:

1. l'elenco dei progetti presentati;
2. i progetti ammessi a graduatoria e finanziati, con il relativo importo del contributo concesso;
3. i progetti ammessi a graduatoria, ma non finanziati;
4. i progetti non ammessi a valutazione.

L'esito del procedimento, dall'esecutività del decreto, sarà comunicato a mezzo PEC ai soggetti che hanno presentato domanda direttamente dalla P.F. Beni e attività culturali, attraverso l'indirizzo Pec indicato nella domanda.

## **10. Responsabile del procedimento**

Paola Marchegiani  
[paola.marchegiani@regione.marche.it](mailto:paola.marchegiani@regione.marche.it),

Contatti:  
[paola.marchegiani@regione.marche.it](mailto:paola.marchegiani@regione.marche.it) - 071-806 2127,  
[lorella.taus@regione.marche.it](mailto:lorella.taus@regione.marche.it) - 071-806.2381

## **11. Termini di conclusione dei procedimenti amministrativi**

I termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di assegnazione dei contributi sono i seguenti:

- 90 giorni dalla data di scadenza dei bandi per la pubblicazione della graduatoria e l'impegno delle risorse;
- 30 giorni, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., per la liquidazione dell'eventuale acconto;
- 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., per la liquidazione del saldo.

In caso di scorrimento della graduatoria, i suddetti termini si intendono decorrere dall'atto di impegno delle risorse.

## **12. Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni ed integrazioni e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che i dati forniti dai soggetti che presentano domanda di contributo di cui al presente avviso pubblico, saranno trattati per la valutazione della domanda di contributo medesima.

Il trattamento dei dati sarà effettuato sia manualmente che con l'ausilio di strumenti informatici, garantendo l'osservanza di specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati preclude l'istruttoria della domanda di contributo in oggetto.

Titolare del trattamento è la Regione Marche– Giunta regionale.

Responsabile del trattamento è il Dirigente del della P.F. - Via Gentile da Fabriano, 9 – 40121 Ancona– Dott.ssa Simona Teoldi, al quale il titolare dei dati potrà rivolgersi nel riconoscimento dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai dati personali che lo riguarda, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

## **13. Controlli**

I controlli possono essere articolati in:

- a) controlli sulla realizzazione e il buon esito dell'iniziativa o del progetto, anche mediante eventuali sopralluoghi;
- b) controlli di tipo amministrativo-contabile sulla documentazione costituente la rendicontazione del contributo, antecedenti alla liquidazione del saldo definita dalla P.F. competente in ambito di cultura;
- c) controlli sulla rendicontazione dei contributi resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, espletati ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

A tal fine i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo.